

Call “Innovative implementation of the partnership principle in cohesion policy”

L’Autorità di Gestione FESR Lazio ha partecipato alla *Call for expression of interest to participate in a pilot action on innovative implementation of the partnership principle in cohesion policy* pubblicata dalla Commissione europea (DG Regional Policy, Unità Capacità Amministrativa) in partnership con l’OCSE.

L’Autorità di Gestione del PR FESR ha risposto alla Call – insieme ad ANCI Lazio – presentando un progetto pilota di **monitoraggio civico** delle Strategie Territoriali che prevede in prima battuta la formazione dei partner locali sui metodi utilizzabili per monitorare lo stato di avanzamento dei progetti finanziati nonché per pianificare un presidio permanente e “informato” (dei partner) della Strategia nel suo complesso.

Il meccanismo di allocazione delle risorse FESR – per quanto concerne l’Obiettivo di Policy n. 5 – prevede infatti un sistema premiale a beneficio dei Comuni virtuosi che rispettano i cronoprogrammi degli interventi e i target fissati dall’Autorità di Gestione. Per questa ragione, per ciascuna Strategia viene individuato e ammesso a finanziamento un primo parco progetti da avviare (I^a Fase) al termine della fase di elaborazione della Strategia. Solo a seguito del rispetto delle tempistiche di attuazione da parte dei Comuni, viene autorizzato il finanziamento di ulteriori progetti (II^a Fase). In aggiunta, il Programma prevede specifiche azioni di capacità amministrativa a favore dei Comuni responsabili dell’attuazione delle Strategie.

L’attività di monitoraggio “partecipato” è quindi funzionale al presidio e al rafforzamento dei meccanismi attuativi, al di là di quelli già previsti dal Programma, grazie a una collaborazione con MONITHON che adotta il metodo già consolidato del progetto “A scuola di Open Coesione”.

Un valore aggiunto e “sperimentale” dell’iniziativa consiste nel restituire – all’Amministrazione e all’Autorità di Gestione del Programma – gli esiti delle attività di monitoraggio civico nell’ottica di revisionare (ed auspicabilmente migliorare) l’impostazione della Strategia di sviluppo territoriale, che peraltro non include soltanto la pianificazione delle risorse FESR ma pure quelle concesse con altre linee di finanziamento (es. PNRR, Pinqua, Bando Periferie, altro).

Nelle prossime settimane verranno quindi avviate le attività di progetto, con il supporto di esperti OCSE.